



Un piano per Sogliano

PERCORSO PARTECIPATIVO

2022 | 1° fase

2023 | 2° fase



PRINCIPI ATTIVI
atelier progettuale

Conduzione e Reporting
Monia Guarino CEO & Co-Designer

#

2022 | 1° fase partecipativa

La prima fase del percorso partecipativo si è sviluppata nella forma di **"laboratorio collettivo"**: uno spazio di lavoro e apprendimento aperto a tutte e tutti nell'ambito del quale sono state ascoltate esigenze e aspettative, raccolto dati e saperi, espresse opinioni e punti di vista, definiti criteri e argomenti.

Per considerare le diverse sensibilità e i diversi gradi di attenzione sulle questioni oggetto del confronto, **l'approccio è stato di tipo adattivo, ibrido, iterativo**: dal confronto informale a quello formale, dall'on line all' on site, dal singolo al gruppo. Il martedì è stato scelto come giorno di riferimento per lo sviluppo delle attività. La diversità di opinione ha arricchito il confronto e non ha alimentato conflitti.

Le attività svolte

QUESTIONARIO COLLETTIVO

Avvio 01/04 – Termine 31/05

- 859 visite
- 318 rispondenti (10% della popolazione)

OSSERVAZIONE PARTECIPANTE

Avvio 01/03 – Termine 31/05

- On site: 32 interazioni (conversazioni informali)
- On line: 2.750 interazioni (contenuti agiti)

INTERVISTE STRUTTURATE

Consiglieri Comunali Maggioranza/Opposizione

- 12/04/2022 ore 10.00-13.00 + 14.30-16.30
- 19/04/2022 ore 10.00-13.00 + 16.00-18.30

WORKSHOP PROGETTUALI

Giunta comunale e consiglieri delegati

- 12/04/2022 ore 17.00-18.30

Confronto Pubblico - 54 partecipanti

- 03/05/2022 ore 18.30-20.00 + 20.30-22.00
- 17/05/2022 ore 18.30-20.00 + 20.30-22.00
- 31/05/2022 ore 18.30-20.00 + 20.30-22.00

INCONTRI VALUTATIVI

Comitato di garanzia locale

- 07/06/2022 ore 10.30-12.30

Operatori del mondo turismo e cultura

- 07/06/2022 ore 14.30-16.00

Tavolo di negoziazione

- 05/07/2022 ore 18.00-19.00

Questionario

È stato definitivo e condiviso un questionario strutturato, comprensivo di 25 domande, suddivise tra quesiti a risposta chiusa e aperta, somministrato tramite una piattaforma online (Survio) nel periodo [1/04-31/05/2022]. L'indagine ha permesso di tratteggiare alcune tendenze collettive e di esplorare percezioni od opinioni su diversi aspetti della vita nella comunità di Sogliano.

Panoramica del campione

Il questionario ha coinvolto un campione è rappresentativo di varie età e professioni. La maggioranza dei partecipanti ha trascorso l'infanzia a Sogliano o in comuni vicini, indicando un forte legame locale.

[Totale completato: 318 rispondenti, pari al 10% dei residenti di Sogliano]

Distribuzione per età e residenza

Una varietà di fasce d'età ha partecipato, con una presenza significativa di persone tra i 30 e i 45 anni. La distribuzione età-residenza mostra un'ampia partecipazione sia di residenti storici sia di nuovi abitanti, sottolineando un equilibrio tra tradizione e modernità nella composizione demografica di Sogliano. Molti risiedono ancora nel comune di Sogliano, sia nel centro storico che nelle frazioni.

[Fasce d'età principali: 30-45 anni (37.74%), 46-60 anni (29.25%). La maggioranza (61.32%) ha trascorso l'infanzia a Sogliano]

Tempo libero e partecipazione comunitaria

La maggior parte dei partecipanti trascorre il tempo libero a Sogliano. Circa il 40% partecipa attivamente alla vita comunitaria, attraverso iniziative pubbliche, volontariato e progetti. L'alto livello di coinvolgimento nella vita comunitaria dimostra un forte senso di appartenenza e responsabilità civica, essenziale per il benessere sociale e culturale della comunità.

[Il 39.62% trascorre il tempo libero a Sogliano; il 40.57% partecipa attivamente alla vita comunitaria]

Identità locale

Fattori come la natura, la tranquillità, e la cultura locale contribuiscono a far sentire i partecipanti 'soglianesi'. Eventi locali e le tradizioni giocano un ruolo importante nell'identità comunitaria. L'identità locale è profondamente radicata nella storia e nella cultura di Sogliano, e viene percepita come un elemento chiave nella vita quotidiana dei residenti, contribuendo a un forte senso di appartenenza.

Caratteristiche del territorio

I rispondenti apprezzano la tranquillità, la natura e l'ambiente rurale di Sogliano. La percezione positiva del territorio evidenzia il forte legame tra i residenti e il loro ambiente, ma mette anche in luce la necessità di affrontare le sfide legate all'isolamento e alla mancanza di opportunità lavorative

Immagine di Sogliano

La comunità vede Sogliano come un luogo di bellezze naturali e culturali, ma esprime anche la necessità di migliorare infrastrutture e opportunità lavorative per mantenere l'attrattiva del comune. Il centro storico e le aree verdi sono visti come elementi chiave nell'immagine di Sogliano.

Opportunità e sfide

Vi sono diverse opportunità per migliorare l'attrattiva turistica e culturale di Sogliano. Emergono idee per valorizzare il patrimonio culturale e turistico di Sogliano, affrontando contemporaneamente le sfide infrastrutturali e di servizio pubblico per un miglioramento complessivo della qualità della vita.

[Necessità di migliorare la rete stradale: 46.23% la identifica come principale criticità.]

Valutazione dei servizi e spazi locali

I servizi informativi, scolastici, e per famiglie sono generalmente valutati positivamente, indicando un fondamento solido su cui continuare a investire, mentre vi è spazio per miglioramenti in ambiti come sostenibilità e accessibilità.

Percezione del centro storico

Il centro storico è visto come tranquillo e accogliente, ma anche come isolato e con bisogno di rinnovamento. Vi è un forte desiderio di migliorare l'aggregazione culturale e la vitalità economica.

Visione futura e proposte

La comunità di Sogliano mostra un forte interesse verso il rinnovamento e la rivitalizzazione del centro storico. Vi è una chiara richiesta per l'organizzazione di eventi culturali, che non solo valorizzerebbero l'identità locale ma fungerebbero anche da catalizzatori per l'interazione sociale e l'intrattenimento. L'idea di creare spazi di co-working nel centro storico suggerisce un desiderio di incoraggiare nuove forme di collaborazione professionale e di innovazione, creando al contempo opportunità economiche. Emerge l'importanza di miglioramenti infrastrutturali, come potenziare la connettività e l'accessibilità, per rendere Sogliano un luogo più vivibile e attraente. Le proposte riflettono una visione orientata verso un futuro più sostenibile e comunitario, puntando a un equilibrio tra la conservazione del patrimonio storico-culturale e un'innovazione sostenibile.

RIELABORAZIONE DEI CONCETTI ESPRESSI NELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE APERTE

Che cosa ti fa sentire "soglianesi"?

Sentirsi "soglianesi" è un'esperienza unica che nasce dall'intreccio di natura, cultura e tradizione. La natura rigogliosa e i panorami mozzafiato sono al primo posto nel cuore degli abitanti, mentre i patrimoni storici e culturali rappresentano un legame tangibile con il passato. La tranquillità pervade la vita quotidiana, e le radici familiari rafforzano questo senso di appartenenza. Crescere a Sogliano significa essere immersi in eventi comunitari, concerti e rituali che definiscono l'identità locale. Gli "Ori di Sogliano", le colline, il mare all'orizzonte, le relazioni strette, l'orgoglio e le tradizioni sono tessere di un mosaico che definisce l'essere soglianesi. L'ospitalità, la genuinità, il famoso formaggio di fossa, i prodotti locali, la solidarietà e la comunità rafforzano ulteriormente questo legame. Conoscere tutti così come le passeggiate lungo i sentieri sono una realtà quotidiana. Le mura e il centro storico, i bar e i pettegolezzi, i ricordi e le memorie sono tutti elementi che contribuiscono a definire l'identità soglianesi. Seppur presenti fra le risposte in misura limitata, anche l'esperienza di "non riuscire a sentirsi soglianesi" o "non identificarsi con gli elementi del territorio" sono anch'essi parte della complessità di questo sentire.

Cosa rende il territorio in cui abiti il luogo che è?

Il territorio di Sogliano è definito da un'identità originale, plasmata dalle persone che lo abitano, la cui genuinità si nota in ogni dove. Il panorama è visto come una tela vivente, con mare (lontano) e monte (vicino) che si uniscono in un caleidoscopio di argilla e colori. La natura intrecciata alla cultura fornisce un ritmo tranquillo alla vita, a volte così pacato da sfociare in noia. Il territorio si espande in una varietà di frazioni e differenti campagne, mentre una tendenza conservatrice colora le abitudini locali. Agriturismi con buon cibo punteggiano l'area, offrendo una tranquilla socialità, vicina a località più vivaci. Pur essendo piccolo, Sogliano è un luogo di iniziative, un semplice paese di collina che bilancia isolamento con un saldo senso di comunità. La ricca storia di Sogliano e i suoi notevoli panorami si fondono con un ritmo di vita misurato e una forte sensazione di appartenenza e vicinanza tra le persone. Il passare del tempo è percepito in modo più umano e personale, contribuendo a creare un senso di comunità intima e accogliente. Le difficoltà come la mancanza di lavoro, le strade dissestate e la vegetazione incolta rappresentano sfide in un luogo con potenziale creativo, apprezzato per il suo equilibrio tra passato e aspirazioni future.

Qual è il cambiamento più grande che il centro ha vissuto negli ultimi 10 anni?

Negli ultimi dieci anni, il centro storico di Sogliano ha subito trasformazioni significative, segnate soprattutto dallo spopolamento. Alcuni eventi hanno lasciato un'impronta evidente, come lo **spostamento della scuola elementare** e la **riduzione delle attività commerciali** che hanno portato a un **abbassamento del vibrante ritmo di vita**, visibile nella quiete di Piazza Matteotti e nel mercato settimanale, ora dimezzato. Il trasferimento dei carabinieri ha segnato un altro cambiamento, mentre l'aumento delle iniziative culturali rappresenta una nota positiva. La manutenzione più carente, tuttavia, sottolinea le sfide che persistono.

Qual è la sfida più grande che il centro dovrebbe cogliere nei prossimi 3 anni?

Nei prossimi tre anni, il centro storico di Sogliano affronterà sfide che ruotano intorno a temi vitali quali lavoro, cultura e turismo, con un'enfasi sull'innovazione e l'aggregazione sociale. La comunità si concentra sull'importanza di ripopolare la zona con abitanti e giovani, rivitalizzandola socialmente ed economicamente. **Vi è un forte impulso verso la promozione di un turismo lento ed ecologico, la creazione di una cultura distintiva e l'attrazione di giovani imprenditori.** Si punta a incentivare nuove aperture commerciali, recuperare e valorizzare il patrimonio, e migliorare l'accoglienza turistica, specialmente per i ciclisti. La rinascita sociale, economica e culturale del centro storico sembra essere al centro delle aspettative comunitarie.

Una proposta, un'idea, un'intuizione per un centro storico più vitale?

Per infondere nuova vita nel centro storico di Sogliano, le risposte alla domanda pongono l'accento sull'importanza di attirare e supportare nuovi nuclei familiari. Sottolineano l'essenzialità di incentivare l'apertura di negozi, sfruttando in modo creativo gli spazi commerciali vuoti per stimolare l'economia locale. C'è un forte desiderio di rivalutare le frazioni e ricavare spazi multifunzionali per botteghe, servizi e ospitalità. Le proposte enfatizzano l'importanza di rendere il paese un luogo di festa e di attività dinamiche, immaginando il centro come un palcoscenico per iniziative culturali e sociali, dal teatro alla street art. **L'offerta turistica viene vista come un'esperienza integrata che unisce la bellezza naturale e culturale a esperienze di gusto e apprendimento.** Le sinergie tra pubblico e privato sono considerate fondamentali per questo rilancio, così come il coinvolgimento attivo di giovani e anziani nella vita quotidiana del centro. Per completare questa visione, vi è il desiderio di aumentare l'offerta ricreativa comunitaria, innovare nell'ambito della ristorazione, e animare anche la vita notturna. **Il verde urbano è visto come un elemento chiave, con l'idea di integrare aree verdi e spazi di co-working nel tessuto urbano.** La proposta di una zona pedonale e l'accesso regolamentato alle automobili sono visti come passi verso un centro storico più accessibile e vivibile. Infine, la proposta di colorare il paese con elementi artistici come balconi fioriti e murali è un simbolo del desiderio di **ravvivare lo spirito e l'estetica del luogo**, con un occhio attento alla sostenibilità e alla qualità ecologica.

Osservazione/Interviste/Workshop

I risultati del questionario sono stati approfonditi e sviluppati attraverso tre tipologie di attività: l'osservazione partecipante, che ha permesso di raccogliere impressioni dirette dai cittadini; interviste strutturate, che hanno fornito approfondimenti qualitativi; workshop progettuali, che hanno facilitato l'elaborazione collettiva di idee e strategie. Questo approccio multidimensionale ha garantito una comprensione più ricca e dettagliata delle esigenze e delle aspirazioni della comunità relative al centro storico, giungendo a definire sia un quadro esplorativo che un quadro ideativo, utili per la definizione di nuove politiche urbane.

IL CENTRO STORICO

Quadro esplorativo

Sogliano si distingue per la sua eccezionale bellezza paesaggistica, un mosaico vivente di ambienti naturali che comprende borghi antichi, colline ondulate, suggestivi calanchi e vallate verdi, intervallati da una prospera campagna e sentieri che invitano all'esplorazione.

PUNTI DI DEBOLEZZA • La logistica e l'accessibilità sono ostacolate da una carenza di parcheggi e da una mancanza di zone pedonali. Gli spazi pubblici appaiono anonimi e sottoutilizzati, mancando di un fulcro per l'aggregazione quotidiana. Vi è una palpabile dispersione dei servizi e una scarsità di esercizi di prossimità. In aggiunta, la mancanza di abitazioni disponibili, edifici pubblici senza una destinazione chiara e molti immobili sfitti o in disuso, delineano un quadro di confusione distributiva che si estende anche al contenuto del centro storico, con una vitalità commerciale ridotta e eventi culturali vissuti a volte con distacco. Le criticità emergenti richiedono un intervento immediato, focalizzato sul **rilancio dell'occupazione** e delle **opportunità di lavoro**, il **miglioramento della rete stradale** e la **rivitalizzazione delle iniziative e degli spazi per il tempo libero**, per trasformare Sogliano in un luogo non solo di benessere economico ma anche di promozione culturale e sociale.

PUNTI DI FORZA • Il centro storico di Sogliano è un quadro di tranquillità e accoglienza, dove il silenzio e l'atmosfera raccolta si fondono con una vita culturale ancora vibrante. La piazza centrale, con il suo ampio parcheggio, e la disposizione dei servizi principali, accentuano l'**accessibilità e la praticità del vivere urbano**. Gli **spazi pubblici**, come le piazze, offrono inesplorate possibilità di trasformarsi in "**palcoscenici**" per **eventi comunitari**, avvantaggiati dalla morfologia del territorio che si apre verso panorami mozzafiato.

Gli edifici storici, conservati con cura, insieme agli immobili disponibili di varie dimensioni, sono tesori pronti per una valorizzazione attenta. Il tessuto urbano si arricchisce grazie alle attività commerciali ancora esistenti, ai **musei di valore**, all'**associazionismo attivo** e all'**energia creativa dei giovani**.

Le principali opportunità da cogliere risiedono nella **valorizzazione del patrimonio paesaggistico**, nello **sviluppo di sentieristica e itinerari turistici**, e nell'**esaltazione delle attività e dei prodotti agro-alimentari locali**.

SFIDE • Le sfide principali per il centro storico di Sogliano sono intrinsecamente legate alla **valorizzazione del suo patrimonio, sia materiale che immateriale**, abbracciando la ricchezza culturale e naturale dell'intero territorio. Si mira a rilanciare il centro come cuore pulsante della vita comunitaria, popolandolo di nuove energie e valorizzandone le identità. **Le piazze devono tornare ad essere epicentri socio-economici e culturali, mentre la creazione di condizioni favorevoli per un turismo sostenibile e costante è essenziale**. Si intende potenziare l'offerta culturale per una convivenza armonica tra residenti e visitatori, esplorare nuovi partenariati per riattivare il patrimonio e rendere gli immobili vuoti funzionali alla comunità. Tra le priorità, si annoverano l'**integrazione del centro con il paesaggio circostante**, la narrazione poetica e musicale del luogo, e l'utilizzo dello spazio pubblico come luogo di incontro e di espressione culturale.

Quadro ideativo

VISIONE • La visione per il **centro storico di Sogliano al Rubicone** è quella di trasformarlo in un **unico organico polo dedicato a "Natura & Cultura"**, **accessibile attraverso diverse "porte urbane"**, **corrispondenti alle piazze del centro**. Un ecosistema di opportunità che stimola il "sentire" in tutte le sue forme: dall'ascolto di musica e poesia, alla percezione dell'arte e del paesaggio, fino all'apprendimento attraverso racconti e maestranze.

Il centro storico diventa così un luogo dinamico, un tessuto vivente di stimoli culturali e naturali che invitano alla scoperta e all'interazione. Lo scopo è **creare un'esperienza immersiva che connetta la comunità con il suo ambiente**, enfatizzando l'apprezzamento sensoriale e cognitivo delle ricchezze locali.

PORTE URBANE • La proposta di porte urbane a Sogliano al Rubicone è una strategia di connessione tra il centro e il territorio, che prevede tre porte principali: la Porta della Natura, la Porta della Cultura e la Porta della Socialità.

Le porte urbane rappresentano soglie di accesso e scambio, che legano il centro storico con il territorio circostante. Attraverso una rete di sentieri che partono dalle piazze del capoluogo e si estendono alle frazioni, si mira a creare una continuità tra patrimoni e paesaggi.

- **Porta della Natura (Via/Piazza XX Settembre)** > Questa porta funge da confine tra il centro storico e il paesaggio collinare. Le raccomandazioni condivise includono la valorizzazione della via come piazza temporanea con animazione artistica, l'ampliamento delle aree pedonali, e la trasformazione in una via dedicata ai sapori e ai saperi.
- **Porta della Cultura (Piazza della Repubblica)** > Situata tra il passato (musei) e il presente (produzioni culturali), per questa porta si propone l'ampliamento degli spazi culturali nei palazzi storici e la rifunzionalizzazione di spazi per nuove attività culturali.
- **Porta della Socialità (Piazza Matteotti)** > Unisce eventi di grande rilievo con iniziative quotidiane della comunità. Le idee emerse includono la riqualificazione di edifici storici come centri di aggregazione, la pedonalizzazione occasionale della piazza e l'uso di porticati per attività commerciali e culturali.

SENTIERI DEL SENTIRE • Gli interventi trasversali per Sogliano al Rubicone prevedono una revisione della mappa dei sentieri, trasformandoli in "Sentieri del Sentire". L'obiettivo è tematizzare i percorsi in base a racconti diversi (paesaggistico, patrimoniale, aneddotico), classificarli per tipo di esperienza, e svilupparli in una trama diffusa a circuito. Questi sentieri possono essere gestiti attraverso un regolamento di amministrazione condivisa. Tra le priorità di intervento ci sono il **Cammino delle teglie di Montetiffi, i sentieri Passo dei Meloni, dei Sassoni, dell'Ambra e delle Sorgenti del Rubicone.**

SPAZI DA RIGENERARE • Gli edifici in disuso o sottoutilizzati nel centro storico di Sogliano rappresentano un'opportunità unica per la comunità. La strategia prevede di trasformarli in spazi multifunzionali che integrino usi formali, non formali e informali, oltre a combinare usi stabili, temporanei e occasionali. L'obiettivo è creare luoghi di collaborazione e condivisione, superando l'idea di semplici sedi per il volontariato, per esaltare le affinità di interesse e i contributi dei volontari. Tra questi spazi vi sono:

- **Ex Casa del Fascio** > Trasformata in "Casa dei talenti", uno spazio per la creatività e l'aggregazione sociale, con attività come laboratori creativi e cineforum.
- **Ex Caserma** > Rifunzionalizzata in ostello/foresteria, offrendo ospitalità con spazi comuni per il relax e la convivialità.
- **Ex Scuola Pascoli** > Riconvertita in un centro di formazione e condivisione del sapere, ospitando corsi, seminari e mostre.
- **(Ex) Casa di Riposo** > Prevista come biblioteca e idea store, un luogo per la lettura, il dibattito e incontri tematici.
- **Palazzi Marcosanti-Ripa/Nardini** > Proposti come "Casa della cultura", spazi per mostre, musei e co-working culturale.

#

2023 | 2° fase partecipativa

La seconda fase del percorso partecipativo ha portato all'elaborazione di "temi-valore", un indice riepilogativo che sintetizza i contributi partecipativi al Quadro Conoscitivo Diagnostico e alla Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologica Ambientale. Questa fase ha permesso di identificare e definire le priorità e i valori fondamentali per la comunità di Sogliano, stabilendo un percorso per il suo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del suo patrimonio culturale e naturale.

Le attività svolte

Durante il percorso partecipativo, sono state affrontate quattro tematiche ciascuna delle quali caratterizzata da diverse questioni:

05/09/2023 • LE DOTAZIONI > INFRASTRUTTURE, SERVIZI, SPAZI COLLETTIVI

Le dotazioni oggi presenti...

- Quale contributo danno alla vivibilità, vivacità, vitalità del luogo?
- Creano le giuste condizioni per godere della città pubblica in modo sostenibile?
- Valorizzano vocazioni e specificità delle singole frazioni e località?

19/09/2023 • L'AGRICOLTURA > PRODUZIONE, QUALIFICAZIONE PROMOZIONE ECOLOGICA

Nel territorio rurale di oggi...

- Quali condizioni sono necessarie per sviluppare il rapporto fra tradizione, specializzazione e innovazione?
- Le attività e le coltivazioni agricole quale contributo danno al paesaggio, alla biodiversità, all'aggregazione?
- Quali attenzioni ci sono verso le specificità del luogo, i processi di adattamento e l'anti-fragilità dell'ecosistema?

03/10/2023 • IL TURISMO > SENTIERISTICA, PATRIMONI, OSPITALITÀ AGRO-CULTURALE

Nella Sogliano di oggi...

- Quali spazi, attrezzature e infrastrutture potrebbero essere utilizzati o riutilizzati in modo diverso per fini turistici?
- Quali tipi di turismo si adattano meglio alle risorse materiali e immateriali disponibili nel territorio e nella comunità?
- Quali patrimoni, prodotti e percorsi potrebbero essere valorizzati per creare un impatto economico e sociale significativo?

17/10/2023 • L'IMPRENDITORIA > FILIERE, RIGENERAZIONE, ECONOMIE URBANE

Nella Sogliano di oggi...

- Che cosa del territorio e della comunità può attrarre e far sviluppare un'attività economica "proprio qui"?
- Quali condizioni potrebbero favorire maggiormente innovazione, ecologicità e prossimità dell'economia locale?
- Come sollecitare e potenziare il contributo delle economie all'identità, originalità e qualità del territorio?

Questi 4 incontri sono stati organizzati con il format del talk: un momento introduttivo con presentazione di dati e informazioni tratte dal quadro conoscitivo, seguito da dibattito. I talk sono stati anticipati da un'assemblea pubblica di presentazione della nuova legge urbanistica (02/05/2023). Al termine dei talk è stato dedicato un momento di approfondimento al punto di vista delle frazioni (14/11/2023).

In questa seconda fase partecipativa, sono 69 i partecipanti in totale.

Idee di sviluppo

Strategie

Natura & Cultura

Popolamento & Paesamento

La strategia di valorizzazione di Sogliano al Rubicone si concentra sull'integrazione e il rafforzamento di due elementi chiave: **Natura & Cultura**. L'obiettivo è creare un ambiente invitante che favorisca non solo l'insediamento di nuovi residenti, ma anche l'attrazione di visitatori temporanei. Questo "**popolamento e paesamento**" sarà supportato da un impegno attivo della comunità locale, che diventerà custode e promotrice del patrimonio culturale e naturale. La conoscenza approfondita del territorio e la condivisione delle sue storie saranno fondamentali per preservare e valorizzare l'identità unica di Sogliano.

Scopo e obiettivi generali

La prospettiva per Sogliano è di diventare "**un paese vissuto con cura**", dove l'intenzione di sviluppo si concentra su un tessuto urbano che abbraccia natura e cultura. Questa visione, incentrata sulla creazione di un ambiente vivibile e sostenibile, mira a rafforzare l'identità locale e a promuovere una qualità di vita elevata, coinvolgendo attivamente gli abitanti nella rigenerazione e nel rilancio del loro territorio.

In ragione di ciò, gli obiettivi sono:

- **Elevare il benessere degli abitanti e attrarre nuovi residenti**
Migliorare la qualità della vita per i residenti attuali e creare un ambiente accogliente per nuovi abitanti.
- **Sperimentare nuovi modelli di abitare**
Introdurre forme abitative innovative come alloggi temporanei, condivisi, diffusi, cooperativi e turistici.
- **Favorire la dimensione esperienziale**
Integrare natura e cultura per offrire esperienze uniche che connettano gli abitanti e i visitatori con il territorio.
- **Potenziare la trama eco-socio-logica**
Sviluppare infrastrutture verdi e blu, piazze naturali e sentieri per una maggiore interazione con l'ambiente.
- **Caratterizzare le soglie fra centro e territorio**
Trasformare le piazze urbane in porte di accesso ai patrimoni diffusi del territorio.
- **Promuovere una governance collaborativa**
Favorire la partecipazione comunitaria nella gestione di eventi, patrimoni e spazi.
- **Sviluppare economie locali**
Capitalizzare le qualità uniche di Sogliano per stimolare attività economiche sostenibili.
- **Integrare il commercio di prossimità nella filiera socio-culturale**
Incentivare partnership tra commercio locale e iniziative culturali.
- **Qualificare la mobilità pedonale e ciclabile**
Migliorare le opzioni di mobilità sostenibile e la connessione con il trasporto pubblico.

Tattiche urbane

Il piano urbanistico può contribuire alla realizzazione di una strategia di offerta che si adatta alle caratteristiche del territorio, alle risorse e competenze disponibili, alle dinamiche socio-relazionali attive

Prioritario dunque la **definizione di politiche urbane per una nuova idea di città pubblica** a Sogliano, promuovendo un **approccio olistico allo sviluppo urbano che enfatizzi la sostenibilità, l'inclusività e l'estetica**, per creare spazi che siano allo stesso tempo funzionali, belli e accessibili a tutti. L'obiettivo è di trasformare le città in un luogo dove qualità della vita, interazione sociale e rispetto per l'ambiente coesistono fattivamente ed armoniosamente.

Nel concretizzare questa nuova idea di città pubblica, sono le **dotazioni** a giocare un ruolo fondamentale.

Le dotazioni:

- **devono essere di Qualità** > Le dotazioni urbane devono essere fruibili, offrendo prestazioni multiple e flessibilità nell'uso. È essenziale che siano integrate nel tessuto urbano, facilmente gestibili, chiaramente riconoscibili, confortevoli per gli utenti, ecologiche per promuovere la sostenibilità e universali per garantire l'accessibilità a tutti;
- **devono fare la Qualità** > Le dotazioni devono contribuire attivamente a rendere la città pubblica più attraente, autentica e accessibile. È fondamentale che siano accoglienti, abitabili, facilmente utilizzabili, adattabili alle diverse esigenze, abilitanti per promuovere l'interazione, e autonome in termini di funzionamento e manutenzione.

In relazione a questa aspirazione di essere/fare qualità, dal confronto sono emersi cinque tattiche urbane:

- **Qualificazione degli Spazi & Multifunzionalità dei Servizi**
Rinnovare gli spazi urbani per sostenere attività diverse, migliorando la vivibilità e la fruibilità.
- **Connessioni Ciclo-pedonali & Mobilità Sostenibile**
Sviluppare reti ciclo-pedonali per una mobilità urbana più verde e accessibile.
- **Usi Temporanei & Sperimentazioni (Pop Up)**
Incoraggiare progetti temporanei e innovativi che animano gli spazi pubblici.
- **Infrastrutturazione (Parcheggi, Percorsi, Parchi, Piazze)**
Realizzare infrastrutture che migliorino l'accessibilità e la funzionalità dei luoghi in modo organico e integrato.
- **Micro-infrastrutturazione (Salotti Urbani)**
Creare piccoli spazi di aggregazione che promuovano l'interazione sociale e l'attività comunitaria.

Principi guida

Grado di prossimità abitante/servizio

Nell'analisi collettiva del territorio di Sogliano, la prossimità abitante/servizio è un concetto ritenuto fondamentale nella pianificazione urbana. Questo approccio implica valutare attentamente la **distribuzione dei servizi essenziali in base alla loro accessibilità a piedi e alla loro copertura territoriale**. Si misura considerando il numero di abitanti "serviti" entro un raggio pedonale specifico (300-500 metri) da spazi e servizi locali. La copertura dei servizi si estende a distanze maggiori per quelli educativi, socio-educativi, culturali, sanitari, considerando fasce di distanza progressive (1km, 1-5 km, 5-10 km, 10-20 km, > 20 km). È importante considerare anche il **tempo di percorrenza per i servizi "mobili" come assistenza domiciliare e soccorso sanitario**. Altro rilievo da condurre è la **diversità e qualità dei collegamenti con altre città** e punti di interesse come stazioni ferroviarie e aeroporti.

L'aspirazione è assicurare che tutti gli abitanti abbiano **accesso equo e tempestivo ai servizi essenziali**, nonché a una mobilità efficiente e a collegamenti con aree urbane esterne. Implementare questa strategia contribuirà a migliorare la qualità della vita e a rafforzare la coesione comunitaria.

Dimensione di paese

Per innovare la conoscenza del territorio di Sogliano, è necessario approfondire le analisi urbano-territoriali, enfatizzando la specificità e le caratteristiche uniche del paese.

- **Cura condivisa del territorio** > Mappare e analizzare le aree di intervento collaborativo, focalizzandosi sulle iniziative e le pratiche dell'associazionismo, per capire come la comunità interagisce e valorizza il territorio.
- **Uso collettivo dello spazio pubblico** > Studiare come vengono utilizzati gli spazi pubblici per eventi, feste e attività sportive, per valutare l'impatto sulla vita sociale e sul coinvolgimento dei giovani.
- **Luoghi ibridi e polifunzionali** > Indagare l'attuale uso degli edifici e esplorare potenziali nuove funzioni, per valorizzare ulteriormente gli spazi esistenti.
- **Edifici dismessi e non in uso** > Analizzare proprietà, stato e accessibilità degli edifici inutilizzati, per identificare opportunità di riutilizzo e sperimentazione di usi temporanei.

Progetti cornice

Centro Storico come "unico grande polo"

Implementare l'idea di "porte urbane" per trasformare il centro storico in un polo "Natura&Cultura", creando punti di accesso che collegano varie attrazioni e attività.

Si richiama la proposta emersa dalla 1° fase partecipativa. Si propone per il centro storico la creazione di un polo unificato di "Natura & Cultura", collegato attraverso "porte urbane" che si aprono dalle piazze centrali. Queste porte sono più di semplici passaggi: diventano il simbolo di un legame tra il nucleo storico e il territorio più vasto. Ogni porta è dedicata a un tema specifico – natura, cultura, socialità – e si propone di attivare il centro storico come un ecosistema dinamico e multisensoriale, dove l'ascolto, la percezione e l'apprendimento avvengono in uno spazio condiviso e vivace, arricchito da una programmazione artistica e da una riscoperta delle tradizioni e delle competenze locali.

Paesaggio come "dotazione" caratterizzante

Sviluppare un "ecomuseo" e un "atlante dei paesaggi naturali e culturali" per valorizzare e documentare la diversità paesaggistica, promuovendo il patrimonio naturale come una risorsa chiave.

Si propone di valorizzare il paesaggio di Sogliano come organica "dotazione" che integra diversi aspetti: la specificità e la caratterizzazione del territorio, l'accento sulla panoramicità con la creazione di punti belvedere e piazze panoramiche, e l'accessibilità tramite sentieri, trasporti pubblici e parcheggi. La socialità può essere promossa attraverso piazze verdi o minerali, aree attrezzate, usi temporanei ed eventi. L'integrazione di arte e cultura, come segni storici, land art e palcoscenici naturali, può completare la visione di un paesaggio che diventa un vero e proprio tessuto vivente della comunità.

Sentieristica come "trama" diffusa

Creare "Sentieri del Sentire", piazze panoramiche e palcoscenici naturali per esplorare e apprezzare il paesaggio, collegando la natura con la cultura e la comunità.

Si propone di intrecciare i sentieri esistenti con piazze panoramiche e palcoscenici naturali che uniscono natura, cultura e socialità. Nell'analisi e nella proposta di questa rete sentieristica, sono da considerare l'individuazione della proprietà dei percorsi, la loro qualità e funzionalità, nonché la loro distribuzione e capacità di connettere luoghi significativi. È fondamentale tematizzare i sentieri per valorizzare la vocazione del territorio e la sua rilevanza sia locale che extra-locale. L'infrastruttura narrativa che comprende segnaletica e wayfinding è essenziale per guidare residenti e visitatori attraverso il paesaggio ricco di storia e natura di Sogliano.

Agricoltura come "parco" attivo

Stabilire un parco agricolo "biodistretto" per promuovere un'agricoltura sostenibile e attiva, combinando la produzione con spazi ricreativi.

Si propone la creazione di un parco agricolo (e/o biodistretto) per promuovere e incentivare ulteriormente le pratiche agricole ecologiche, integrando gli aspetti produttivi con gli aspetti ricreativi. L'analisi dovrà considerare la multifunzionalità dell'azienda e la possibilità di esplorando filiere innovative e sostenibili che contribuiscano ad una maggiore redditività. Nella definizione delle politiche territoriali, si dovrà tenere conto dell'evoluzione delle condizioni climatiche e delle relative strategie di mitigazione e adattamento, assicurando sia le tutele ambientali e paesaggistiche, che la valorizzazione delle opportunità socio-culturali. Fondamentale nella previsione di istituzione di un Parco Agricolo e/o Biodistretto lo sviluppo di sistema partecipativo di garanzia e l'introduzione di un marchio di qualità ambientale.

Il turismo come "esperienza"

Integrare natura, cultura e sport in un'offerta turistica completa, supportata da servizi e logistica efficienti.

Si propone di integrare natura, cultura e sport in un'offerta turistica completa. I profili dell'esperienza spaziano dal turismo sostenibile, che include ecoturismo e turismo responsabile, al turismo culturale che valorizza sia i beni materiali che quelli immateriali, e al turismo sportivo che interessa sia spettatori che praticanti. Il profilo del turista

è altrettanto variegato, comprendendo il ciclo-turista, il viaggiatore culturale e storico, e il camperista. Lo sviluppo dell'analisi richiede un'attenta considerazione della Capacità di Carico Turistica (CCT), una metodologia per definire la sostenibilità turistica di una località senza comprometterne gli aspetti ambientali, fisici, economici e socio-culturali.

Economia Abitante

Puntare sulla rigenerazione urbana, lo sviluppo di filiere locali e l'economia circolare per stimolare l'economia locale, creando hub urbani e di prossimità.

Si propone di revitalizzare gli spazi sottoutilizzati o inutilizzati, favorendo contestualmente lo sviluppo di filiere locali e l'economia circolare. Una mappatura puntuale di tali spazi può contribuire a sollecitare manifestazioni di interesse da parte di privati, raccogliendo elementi utili per valutare le esigenze di sviluppo aziendale, il potenziale innovativo e la disponibilità a sperimentare modalità di gestione collaborativa (es. temporary shop). Altro aspetto rilevante da considerare sia in fase di analisi (quadro conoscitivo) che progettuale (linee di intervento) è l'integrazione delle aree produttive nel paesaggio di Sogliano: le politiche urbane dovrebbero prevedere una strategia che valorizzi l'interazione tra attività produttive e ambiente naturale, per creare un legame armonioso che non solo rispetti, ma anche esalti le caratteristiche paesaggistiche, trasformando le aree produttive in esempi di sostenibilità e bellezza, coerenti con l'identità del territorio. Questo implica la progettazione attenta di spazi lavorativi che si integrino senza snaturare il contesto naturale e visivo circostante. Fra le proposte condivise, vi è anche la creazione di hub urbani e di prossimità, in linea con la nuova Legge Regionale 12/2023. Questa legge incoraggia lo sviluppo di nuovi modelli di offerta al cittadino, che non si limitano a fornire servizi, ma li integrano in un contesto urbano più ampio e coeso. L'obiettivo è quello di coinvolgere attivamente la comunità nella definizione e nella gestione di spazi che siano non solo funzionali, ma anche vivi e attrattivi, trasformando il concetto di servizio urbano in un'esperienza di valore aggiunto per gli abitanti.

Frazioni al centro

Le frazioni di Sogliano, con i loro spazi e servizi meno densi rispetto al nucleo centrale, rappresentano un territorio ricco di potenzialità inesplorate. La pianificazione urbanistica deve quindi rivolgersi a queste aree con un occhio innovativo, puntando alla intensificazione intelligente e al rafforzamento delle infrastrutture esistenti.

La valorizzazione passa per la trasformazione di spazi inutilizzati in centri di aggregazione e la promozione di servizi che rispondano alle esigenze di socialità, cultura e sostenibilità ambientale. In questo scenario, le frazioni possono diventare laboratori di sperimentazione per un modello di sviluppo urbano più partecipativo e diffuso, che ponga le comunità periferiche al centro della vita pubblica e del progresso socio-economico.

Verso il nuovo Piano Urbanistico Generale

Il nuovo Piano Urbanistico Generale per Sogliano è un invito a reinventare la pianificazione territoriale, improntandola su principi di adattabilità, condivisione e sostenibilità.

Per riformulare l'approccio alla pianificazione, è essenziale infondere nuove prospettive che siano:

- **Multidimensionali** > Integrare fattori sociali, culturali, ambientali ed economici in una visione complessiva.
- **Partecipativi** > Coinvolgere attivamente la comunità nelle decisioni, abbracciando la diversità di esperienze.
- **Ecologici** > Prioritizzare la sostenibilità e il rispetto per l'ambiente nelle scelte urbanistiche.
- **Tecnologici** > Utilizzare strumenti digitali e dati per una pianificazione più informata e dinamica.
- **Flessibili** > Progettare spazi e strutture capaci di adattarsi a usi futuri non ancora immaginati.

La comunità si aspetta che questo strumento interpreti le esigenze contemporanee del vivere urbano, agendo come un catalizzatore per una trasformazione che sia sensibile sia al patrimonio storico-culturale sia all'innovazione tecnologica e sociale. Un documento che non solo guiderà lo sviluppo fisico della città, ma che diventerà espressione di un'identità collettiva in evoluzione, orientata verso un futuro resiliente e inclusivo.